

SCATTI DI ANZIANITA': QUALCHE NUMERO PER FARE CHIAREZZA

Il blocco degli scatti di anzianità, originariamente previsto per il triennio 2010-2011-2012 e dopo essere stato già ridotto di un anno (per tutti) con l'accordo che recuperava le economie previste e aver visto la corresponsione del nuovo gradone a tutti quelli che lo maturavano dal 1° gennaio 2011, si avvia ora ad essere ulteriormente ridotto (per tutti) di un altro anno con il conseguente pagamento a coloro che hanno maturato lo scatto nel corso del 2011 e dal 1° gennaio 2012.

Il costo dell' operazione per pagare gli scatti maturati nel corso dell'anno 2011 e quelli decorrenti dal 1° gennaio 2012 ammonta a 93 milioni di euro per il 2011 e a 387 milioni di euro per il 2012. Negli anni seguenti il costo per conservare il beneficio è previsto in calo diminuendo il personale in servizio interessato.

Poiché il **MEF ha certificato 86 milioni di risparmi**, il costo relativo al 2011 è quasi integralmente sostenuto da tale risorsa senza dover accedere al fondo di istituto di quell'anno che, tra l'altro è già stato interamente assegnato alle scuole.

Per il 2012, per fronteggiare la spesa, come già detto, **servono 387 milioni di euro** che possono essere così reperiti:

1. eventuali altri risparmi e/o arrotondamenti dal bilancio del MIUR (già reperiti anche in passato – vedi supplenze)
2. 86 milioni (risparmi certificati di cui sopra e disponibili a regime)
3. per la parte restante (**290 / 300 milioni**) dal MOF (fondo di istituto e miglioramento offerta formativa).

Per l'anno scolastico scorso (2011/2012) il MOF assegnato alle scuole ammontava complessivamente a 1.347 milioni di euro così suddivisi:

• Fondo di istituto	euro 1.027,00 milioni
• Funzioni strumentali	euro 120,85 milioni
• Incarichi specifici ATA	euro 53,24 milioni
• Aree a rischio	euro 53,19 milioni
• Comandati MIUR ed ex IRRE	euro 2,50 milioni

Volendo recuperare anche tutta la differenza per il pagamento degli scatti dal MOF restano comunque disponibili alle 9.000 scuole euro 1.047 milioni , con i quali si può certamente assicurare, con gli stessi valori dell'anno appena trascorso:

- 163 milioni per gli ex IDEI
- 29,35 milioni per le ore eccedenti
- 60 milioni per la pratica sportiva

e , via, via, con i restanti 800 milioni anche tutte le altre attività dell'art.88 del CCNL.

Sarà questo l'ammontare (**1.047 milioni di euro**) disponibile per l'assegnazione alle scuole anche negli anni successivi.